



Originale

COMUNE DI ZERFALIU

Provincia di Oristano

Via Roma, 1 - 09070 Zerfaliu OR

P.IVA: 00083990952 CF: 80001210956

Tel. (+39)0783 27000 PEC: protocollo@pec.comune.zerfaliu.or.it

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVO- CONTABILE N. 284 DEL 31/08/2026

OGGETTO: L.R. 18/2016 Reddito di Inclusione Sociale- "Agiudu Torrau". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Modulistica relativi al Reddito di Inclusione Sociale (REIS) - Parte Seconda (L.R. 18/2016)

L'anno duemilaventisei del mese di agosto del giorno trentuno nel proprio ufficio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Dott.ssa Antonietta Palmas, nell'esercizio delle proprie funzioni,

in disposto:

- degli artt. n. 107 e 109 del D.lgs.18.08.2000 n. 267;
- del Decreto del Sindaco n. 1 del 02.01.2026, con il quale viene affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile dal 01.01.2026 fino al 31.12.2026 alla dott.ssa Antonietta Palmas;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 22.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione e la Nota Integrativa per il triennio 2026/2028;

Richiamati i seguenti atti:

- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 52 del 24.10.2023;
- Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 30.11.2023;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Zerfaliu, approvato con deliberazione G.C. 47 del 22.09.2023;

Dato atto che il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 21.03.2013 e modificato con deliberazione C.C. n. 6 del 05.03.2025;

Visto l'articolo 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. 267/2000;

Dato atto che l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla Dott.ssa Annarita Rizzu;

Dato atto che non si incorre in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e di non trovarsi in

conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

Premesso che la Regione Autonoma della Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, anche formato da un solo componente, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire l'emancipazione, l'autonomia economica e il diritto alla felicità della vita;

Considerato che per raggiungere queste finalità, la Regione ha istituito, con Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18, il REIS, Reddito di Inclusione Sociale, in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini;

Rilevato che:

- con Delibera della Giunta Regionale numero 4/39 del 15 febbraio 2024 sono state approvate in via definitiva le Linee Guida REIS per il triennio 2024 – 2026;
- con Delibera della Giunta Regionale numero 16/7 del 26 marzo 2025 sono state modificate in via preliminare le Linee Guida REIS per il triennio 2024 -2026 e che le stesse sono state approvate in via definitiva con delibera della Giunta Regionale n. 30/55 del 05 giugno 2025;
- che le suddette Linee guida e la Delibera della Giunta Regionale n. 30/55 del 05 giugno 2025, stabiliscono anche le modalità e i requisiti di ammissione relativi al REIS parte seconda;

Richiamata la nota prot. n. 23115 del 12/08/2026, trasmessa dalla Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio Politiche per la Famiglia e l'inclusione sociale, avente per oggetto "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 – Parte seconda REIS - DGR 16/7 del 26 marzo 202, 30/55 del 5 giugno 2025 e 33/51 del 01 luglio 2026. Comunicazione riparto e atto di concessione e impegno parte seconda", con la quale è stato comunicato ai Comuni della Sardegna l'assegnazione del finanziamento REIS parte seconda per l'anno 2026, informando nel contempo che, con Determinazione n. 1113 prot. 22513 del 05.08.2026 è stato autorizzato l'atto di concessione e impegno delle risorse pari a € 600,00 a favore del Comune di Zerfaliu;

Vista la Determinazione dell'area amministrativo-contabile n. 283 del 31/08/2026 avente per oggetto: "REIS Parte Seconda - Annualità 2026. Assegnazione del finanziamento RAS per l'attuazione della misura annualità 2026 – Accertamento di entrata";

Dato atto:

- che in continuità con la Parte seconda prevista nelle Linee guida per il triennio 2021-2023, anche con le linee guida 2024 – 2026 le Amministrazioni comunali possono erogare un sostegno economico, in forma straordinaria, in favore di nuclei in condizioni di significativa fragilità socioeconomica, di emarginazione e di vulnerabilità, attestate dai Servizi sociali professionali competenti, prioritariamente non beneficiari di altre misure di sostegno alle povertà;
- sono destinatari degli interventi economici le persone e le famiglie residenti e domiciliate nel Comune,
- la valutazione dello stato di bisogno da parte del Servizio sociale comunale, nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale, deve avvenire sia tenendo conto della condizione socio-economica di base per un valore massimo pari a euro 15.000 di ISEE, sia attraverso la valutazione di fattori aggravanti la condizione di bisogno;

Preso atto che per quanto attiene il REIS Parte Seconda in continuità con quanto disposto nelle già menzionate linee guida per il triennio 2024/2026 si stabilisce quanto segue:

- in caso di mancata ammissione al REIS, le Amministrazioni comunali possono erogare un sostegno economico, in forma straordinaria;
- in favore di nuclei in condizioni di significativa fragilità socioeconomica, di emarginazione e di vulnerabilità, attestate dai Servizi sociali professionali competenti, nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale;
- tenendo conto sia della condizione socioeconomica di base, per un valore massimo pari a euro 15.000,00 di ISEE, sia attraverso la valutazione di fattori aggravanti la condizione di bisogno che

tengano conto, a titolo esemplificativo: della perdita del lavoro e/o riduzione consistente del proprio reddito familiare non attestabile dall'ISEE corrente;

- della situazione sanitaria precaria, in assenza o attesa dei relativi benefici economici, con particolare attenzione ai pazienti dimessi dall'ospedale che hanno perso la propria autosufficienza e necessitano di assistenza domiciliare;
- le persone ricoverate e/o dimesse dall'ospedale che devono prendersi cura di un congiunto non autosufficiente o, nel caso di disabili, i minorenni/maggioresnni non capaci di provvedere a loro stessi e assistiti da parenti, per malattia o decesso dei genitori;
- della situazione abitativa incerta (rischio di sfratto, coabitazione, usufrutto temporaneo, difficoltà a sostenere le spese del canone di locazione o del mutuo, difficoltà a sostenere il pagamento delle utenze domestiche, ecc.);
- di situazioni di emarginazione sociale, o condizione di rischio sociale correlata a dipendenze, problematiche giudiziarie, ecc.;
- della presenza di minori e/o anziani non autosufficienti, dell'assenza di relazioni parentali considerabili "risorse" (familiari civilmente obbligati ex articolo 433 c.c.) e comunque di ogni altro elemento di disagio aggravante la situazione di bisogno, valutato nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale;
- "i Comuni potranno gestire tali risorse con procedura a sportello fino ad esaurimento dei fondi, secondo modalità e tempistiche da essi individuate che non dovranno obbligatoriamente coincidere con i tempi di pubblicazione degli Avvisi REIS";
- "le economie di spesa maturate dai Comuni e dagli Ambiti PLUS, sulle risorse regionali e del Fondo nazionale Politiche Sociali assegnate per la Parte seconda delle Linee guida REIS del triennio 2021-2023, restano nella disponibilità dei rispettivi comuni e Ambiti PLUS per dare attuazione agli altri interventi di contrasto alla povertà di cui alla Parte Seconda delle presenti Linee guida";
- "La durata di erogazione non potrà superare quella prevista per il REIS - Parte prima";

Il valore massimo sarà pari a € 200,00 moltiplicato per la scala di equivalenza ai fini ISEE senza maggiorazioni, come di seguito specificato:

- N. 1 componente- scala di equivalenza 1- importo mensile €. 200,00;
- N. 2 componenti- scala di equivalenza 1,57- importo mensile €. 314,00;
- N. 3 componenti-scala di equivalenza 2,04- importo mensile €. 408,00;
- N. 4 componenti-scala di equivalenza 2,46- importo mensile €. 492,00;
- N. 5 componenti- scala di equivalenza 2,85- importo mensile €. 570,00;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico, e del modulo di domanda per l'ammissione al ReIS Parte Seconda allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Espresso il parere favorevole della regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. N. 267 del 2000 e sulla compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 – c 1 – lettera a), punto 2 del D.L. n. 78/2009;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare l'Avviso pubblico e del modulo di domanda per l'ammissione al ReIS Parte Seconda allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che per quanto non espressamente previsto nell'Allegato Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni regionali;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art.32 della legge n.69/2009 e art.124 del D.lgs. 267/2000;

Di dare atto che del presente provvedimento verrà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, in conformità agli obblighi sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente

Dott.ssa Antonietta Palmas